

CULTURA E SOCIETÀ

Festival universitario 2023 Formazione, lavoro e amicizie Sul palco esperti di ogni settore

Appuntamento il 13 maggio al Talent Garden di via Calabiana: porte aperte dalle 9.30 all'1. In programma incontri interattivi, stand con visori, robot e consolle. Poi largo alla musica

MILANO

Sarà il più grande evento universitario mai realizzato prima tra formazione, tecnologia e sostenibilità. University Network, la realtà leader in Italia con oltre 1 milione di studenti coinvolti e con una presenza capillare in oltre 35 università italiane, ha deciso di lanciare il Festival Universitario 2023, che sarà sabato 13 maggio al Talent Garden di Milano, in via Calabiana, zona Brenta. Un grande appuntamento in cui formazione, tecnologia e sostenibilità saranno assolute protagoniste. Ora è possibile registrarsi per partecipare al Festival sul sito www.universitynetwork.it. Ma ecco il programma: durante tutta la giornata, dalle 10 fino alle 18, sul palco principale e nella Green house si alterneranno speech, workshop e incontri interattivi condotti da illustri ospiti e personalità di rilievo di più settori: imprenditoria, giornalismo, formazione, sostenibilità, tecnologia, finanza, sport, moda, social media, intrattenimento e molti altri. Gli studenti avranno l'occasione di farsi così ispirare da esperti di fama nazionale e internazionale e di trovare al contempo opportunità lavorative, fare nuove amicizie grazie alle attività di networking, provare visori, robot, simulatori, consolle e molto altro dal mondo della tecnologia. E, dalle 19 all'1, largo alle attività serali con dj set e live music di artisti.

«Gli studenti universitari, durante gli anni accademici, hanno due esigenze fondamentali: formarsi per prepararsi al mondo del lavoro e divertirsi stringendo nuove amicizie. Per quanto riguarda il primo aspetto c'è un grande vuoto, oggi, nel mercato del lavoro - dichiarano Leonardo d'Onofrio, Andrea Missaglia, Luca Scoffone e Francesco Brocca di University Network -. Basti pensare che nel 2022 le aziende italiane non sono riuscite a trovare oltre 370mila profili di studenti laureati. Dall'altra parte, per quanto riguarda



l'aspetto dei rapporti umani, ci sono migliaia di studenti, in particolare fuori sede, che soprattutto dopo la pandemia non sono riusciti a trovare amici con cui trascorrere quelli che sono

gli anni più belli della loro vita. Il Festival Universitario - proseguiti i fondatori - ha proprio l'obiettivo di soddisfare queste due grandi esigenze con un unico evento che mira a rompere

gli schemi troppo rigidi del mondo accademico, regalando agli studenti un'imperdibile giornata di formazione ma soprattutto di festa».

L'evento, che è interamente cashless, è patrocinato dalla Commissione Europea, Angi (Associazione nazionale giovani innovatori) e Confindustria Lombardia, vede coinvolti molteplici brand e istituzioni. Media partner sono Il Giorno, Ansa, SkyTg24, Wired, MI-Tomorrow e Luce! Radio partner dell'evento è Radio m2o. Tanti anche i media partner social: CNC Media, Pillole di Economia, Eccellenza Italiana, Starting Finance, Milano Says, Ingegneria Italia. Per registrarsi: www.universitynetwork.it/festival-universitario/.

Red.Mi.

ROZZANO

I capolavori di Brera escono dal museo ed entrano nelle sale di Humanitas

ROZZANO

«Museo non è un sostantivo, ma un verbo: museare»: una frase, ironica, citata da James M. Bradburne, direttore della Pinacoteca di Brera e della Biblioteca Braidense che racchiude il progetto Brera in Humanitas presentato ieri al centro congressi della clinica rozzanese. L'arte come cura che entra nell'ospedale. Non in forma di quadri, ma ingrandimenti a tutta parete di dettagli selezionati con cura, per vivere l'ospedale in modo diverso e sperimentare un'immersione nella bellezza. Raffaello, Hayez, Lotto, Piero della Francesca: così i capolavori dei maestri della Pinacoteca di Brera escono dal Museo per entrare in Humanitas a beneficio di pazienti e del personale sanitario. In un luogo di forti emozioni come l'ospedale, l'arte ha un'energia dirompente. Ancora di più se avvolge i pazienti con figure a grandezza naturale e paesaggi in cui perdersi come in un sogno. «Brera in Humanitas» porta 23 dettagli tratti da 15 capolavori della Pinacoteca nelle sale d'attesa e nei corri-



doi dell'ospedale. Ci si può accomodare in sala d'attesa prima del ricovero e trovarsi nel giardino di Un dopo pranzo, sotto lo sguardo calmo delle donne ritratte dal Lega. Oppure prepararsi alla seduta di chemioterapia in 40 metri quadri di giardino ricolmo di zucche, in compagnia della Fruttivendola del Campi. «Siamo grati a Pinacoteca di Brera e ad Amici di Brera per aver partecipato con entusiasmo a questo progetto unico al mondo - ha spiegato Gianfeli-

ce Rocca, presidente di Humanitas -. Un esempio di collaborazione tra due grandi istituzioni, fortemente radicate sul territorio, ma con una chiara vocazione internazionale. Gli ospedali, infatti, sono un crocevia di bisogni, nodo vitale di competenze ed esperienze, dove il linguaggio della cura resta umano e si intreccia con l'innovazione tecnologica: qui l'arte e la bellezza diventano fattore di contatto tra le persone.

Massimiliano Saggese

L'iniziativa

Formazione per la libertà finanziaria

di Marco Bacini*



Dal 31 marzo al 2 aprile torna al Palacongressi di Rimini l'evento unico in Italia che insegna come raggiungere la Libertà Finanziaria. Reduce dal grandissimo successo spagnolo del "Wake Up Call" a Malaga, Alfio Bardolla dichiara: «L'attuale situazione di inflazione, la paura di perdere i risparmi e il fatto di non avere una solida formazione finanziaria fanno sì che sempre più spagnoli cerchino di coprire le proprie esigenze di formazione finanziaria senza avere un chiaro riferimento a cui rivolgersi». In questa edizione Bardolla ha raccolto relatori di grande prestigio internazionale come Robert Kiyosaki, Jorge Danes e Anxo Perez per permettere ai partecipanti di raggiungere l'obiettivo primario: la propria libertà finanziaria. Anche il "Wake Up Call" che si svolgerà dal 31 marzo al 2 aprile a Rimini sarà un invito a "svegliarsi" e a prendere in mano la propria vita con decisione, per costruire il proprio futuro, con l'aiuto di esperti internazionali: oltre ad Alfio, fondatore e master trainer della Alfio Bardolla Training Group (ABTG SpA quotata in borsa a Milano) si alterneranno figure del calibro di Robert Kiyosaki, speaker motivazionale, imprenditore e scrittore di libri sulla crescita personale, tra cui "Padre Ricco Padre Povero", e Robert Allen, padre della formazione personale, formatore sulla libertà finanziaria e uno dei più influenti consiglieri di investimento immobiliare. «Per ottenere la vera ricchezza non si può fare affidamento su una singola entrata economica, ma bisogna avere diverse fonti di reddito slegate tra loro, dal tempo e dallo stipendio. Per raggiungere la Libertà Finanziaria e mantenere il proprio stile di vita anche senza lavorare 8 ore al giorno, bisogna automatizzare queste entrate economiche così da avere più tempo libero per sé e le proprie passioni», spiega Alfio Bardolla. «Durante il Wake Up Call lavoreremo su come creare, gestire e proteggere il denaro». Il Wake Up Call sarà trasmesso anche in livestream. www.alfiobardolla.com

* Ceo MB Group

GIOVANI AL CENTRO

**Il Giorno e Luce!
tra i media partner
della kermesse
che rompe gli schemi**